

Claudio Doglio

Gli angeli nella Bibbia

XIII Settimana Biblica

Questo corso è stato tenuto nel mese di agosto 2011
presso la Casa “Regina Montis Regalis”, a Vicoforte di Mondovì.
Riccardo Becchi ha trascritto con diligenza e integrato il seguente testo dalla registrazione

15.

Conclusione: gli angeli nelle preghiere liturgiche

Colletta del 29 settembre	1
Preghiera sulle offerte del 29 settembre	2
Preghiera dopo la Comunione del 29 settembre	2
Colletta del 2 ottobre	2

Concludo il discorso – intendendo proprio porre fine a tutto il nostro corso sugli angeli – uscendo dai testi biblici e prendendo in considerazione invece le preghiere che la liturgia della Chiesa ci propone con il messale, testi ufficiali che contengono anche delle orazioni in cui si parla degli angeli.

Due feste, per tutta la Chiesa universale, sono previste legate agli angeli: il 29 settembre e il 2 ottobre.

Colletta del 29 settembre

Nella festa dei santi arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele vengono nominati solo i tre presenti nella Bibbia. Se si dice che sono sette, gli altri quattro non sono considerati; inoltre nelle preghiere i nomi personali dei tre non sono mai fatti. La colletta, cioè preghiera iniziale che raccoglie le orazioni del popolo, ed è un po’ la preghiera fondamentale di quel giorno, dice:

“O Dio, che chiami gli Angeli e gli uomini a cooperare al tuo disegno di salvezza, concedi a noi, pellegrini sulla terra, la protezione degli spiriti beati che in cielo stanno davanti a te per servirti e contemplan la gloria del tuo volto”.

Possiamo riconoscere una sintesi notevole del tema angelico con la presenza di molti elementi tipici delle Scritture. La *lex orandi* è *lex credendi*, cioè il modo di pregare ufficiale della Chiesa ci dà la regola della fede. In base ai testi delle preghiere noi riconosciamo che cosa è da credere.

Quindi, al di là di tutte le varie tradizioni che abbiamo trovato – cherubini, serafini, ali, occhi, costruzioni varie, miriadi, moltitudini, Troni, Dominazioni, Principati – la liturgia ci dice: sono spiriti beati, stanno davanti a Dio per servirlo, contemplan la gloria del suo volto e offrono a noi protezione.

All’inizio però la preghiera è rivolta a Dio e gli si dice: “Tu che chiami gli angeli e gli uomini a cooperare al tuo disegno di salvezza...”. Dio quindi chiama gli uomini a collaborare al suo progetto, ma chiama anche gli angeli; prima gli angeli, poi gli uomini.

Sia gli angeli, sia gli uomini, sono chiamati da Dio a collaborare con lui al suo disegno di salvezza. Visto che questo è il tuo progetto, concedi a noi, pellegrini sulla terra, la protezione di quelli che stanno in cielo: noi deboli, loro forti; loro nella gloria, noi ancora nella sofferenza.

“O Dio, concedi a noi la protezione di questi spiriti”: non ci rivolgiamo direttamente agli spiriti, la preghiera è rivolta a Dio, chiedendo a lui che conceda a noi, perché deboli, poveri pellegrini, la protezione di quelli che sono beati, che sono spiriti.

Preghiera sulle offerte del 29 settembre

Sulle offerte diciamo:

“Accogli, Signore, l’offerta della tua Chiesa, fa’ che per le mani dei tuoi Angeli sia portata davanti a te e diventi per tutti gli uomini sorgente di perdono e di salvezza”

Quello che conta è l’offerta della Chiesa, cioè il corpo e il sangue di Cristo. Chiediamo che per le mani dei tuoi angeli sia portata davanti a te. È una formula antica: gli angeli fanno da mediatori, portano a Dio la nostra offerta.

Preghiera dopo la Comunione del 29 settembre

Dopo la Comunione:

“Fortifica o Dio il nostro spirito con la potenza misteriosa del pane eucaristico e con l’aiuto dei tuoi Angeli, fa’ che avanziamo un rinnovato vigore nella via della salvezza”.

Siamo pellegrini, siamo sulla via della salvezza, dobbiamo andare avanti; con l’aiuto dei tuoi Angeli possiamo avere rinnovato vigore. Gli angeli ci possono aiutare a camminare sulla via della salvezza.

Colletta del 2 ottobre

Infine, nella festa dei santi Angeli Custodi – il 2 ottobre – riprendiamo preghiere di questo genere. La Colletta iniziale dice:

“O Dio, che nella tua misteriosa provvidenza mandi dal cielo i tuoi Angeli a nostra custodia e protezione, fa’ che nel cammino della vita siamo sempre sorretti dal loro aiuto per essere uniti con loro nella gioia eterna”.

Questa preghiera la utilizziamo come cifra conclusiva, sigillo ultimo del nostro corso, per chiedere al Signore che lo studio della sua parola, la lettura dei testi biblici, che ha fatto

maturare la nostra conoscenza sugli angeli, ci inserisca nella misteriosa provvidenza, dilati il nostro cuore, la nostra intelligenza, per renderci conto che c'è un piano che sta guidando la nostra vita. La provvidenza di Dio si manifesta in modo misterioso, mandando dal cielo angeli a nostra custodia e protezione.

Consapevoli di questa benevolenza di Dio e dei nostri fratelli angeli, chiediamo al Signore di essere sorretti dal loro aiuto nel cammino della vita, per arrivare nella gioia eterna uniti con loro, per unire la nostra voce alla loro nella gloria eterna.

Il nostro cammino riprende, lo continuiamo in salita o in discesa, ma non siamo soli; la provvidenza di Dio ci accompagna e gli angeli sono i nostri compagni di viaggio che ci indicano il cielo e ci aiutano ad arrivare nella gloria.

Vi auguro di cuore un cammino sereno accompagnato da amici che vi indichino il cielo.
Grazie e auguri di ogni bene!

* * *
* *
*